Il Piccolo esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento Piccolo della Sera nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.30. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le inserzioni vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

Anno XV. Primo quarto - Leva il sole ore 6.19, tramonta ore 5.12 — Trieste, Mercoledì 14 Ottobre 1896 — Oggi: S. Callisto. — Domani: S. Teresa. — N. 5393

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Fra Italia e Francia. ROMA 13 (N). L'ambasciatore Billot, tornato iersera, ha avuto una conferenza con Visconti-Venosta. La *Tribuna* crede che tema del colloquio, durato a lungo, sia stato l'eventuale apertura di trattative per un *modus vivendi* commerciale fra l'Italia e la Francia. Billot, quando è uscito dalla Consulta, si è recato a far visita a Rudinì a palazzo Braschi.

Un'intervista con l'aiutante dello czar. BERLINO 13 (N). Il *Lokalanzeiger* publica un'intervista avuta del suo corrispondente di Darmstadt con il generale Richter, primo aiutante d'ala dello czar. Il generale Richter, il quale ha accompagnato lo czar in tutte le visite fatte alle Corti europee, assicurò il giornalista che lo czar recandosi a Parigi non intendeva punto di fare una dimostrazione. Aggiunse che lo czar desidera soltanto il mantenimento della pace, e fu perciò molto contento che a Parigi durante le feste non sia avvenuto alcun incidente, che avesse potuto provocare dei malumori presso un'altra nazione. La Germania, continuò il generale, non ha alcun motivo a temere che la visita dello czar a Parigi abbia per conseguenza un cambiamento delle attuali relazioni politiche della Russia. Passando a parlare della rivista di Chalons, Richter osservò che l'esercito francese ha fatto in questi ultimi anni grandi progressi, soggiunse però che la cavalleria lascia ancora molto a desiderare.

Echi del soggiorno dello czar a Parigi. PARIGI 13 (N). Durante il pranzo offerto da Faure allo czar, improvvisamente la sala da pranzo e le sale vicine, illuminate elettricamente, rimasero completamente al buio. Fu un momento di panico generale. Lo czar rimase al suo posto, esclamando: Non è nulla; non può esser nulla! — Si trattava infatti di una interruzione accidentale della corrente.

Il *Figaro* dice che l'imperatore Guglielmo era intenzionato di far illuminare le stazioni e le campagne per le quali doveva passare il treno che recava lo czar a Darmstadt; ma poi dimise l'idea. Lo stesso giornale pretende di sapere che venerdì Guglielmo II inviò allo czar a Chalons un telegramma in cifra, che diceva: Persuaso delle fatiche che devono cagionarvi le dimostrazioni francesi, penso di non dovervi disturbare nel sonno; vi lascierò riposare fino a Darmstadt.

Schisckin dall'imperatore Guglielmo. BERLINO 13 (N). Il reggente del ministero russo degli esteri, Nicola Schisckin, è stato invitato a colazione dall'imperatore Guglielmo.

La situazione parlamentare in Francia. PARIGI 13 (N). La tregua che i partiti s'erano accordato l'un l'altro durante le feste datesi in onore della coppia imperiale russa è cessata, ed ora ricominciano le lotte della politica interna che si faranno più accanite alla riapertura del Parlamento. Alla presidenza della Camera furono già presentate alcune interpellanze relative al posto secondario assegnato ai membri del Parlamento durante le feste ed al ricevimento dello czar; circa le somme occorrenti per le feste, prelevate senza autorizzazione della Camera, la quale era chiusa.

Si annunciano poi alcune interpellanze dirette principalmente contro il ministro degli interni, Barthou, in seguito all'accusa lanciatagli dalla *Lanterne* di aver speculato con le azioni della ferrovia, mentre queste stavano trattando col governo per la rinnovazione della concessione.

La squadra russa. COSTANTINOPOLI 13 (B). La squadra russa del Mar Nero, composta di otto navi è partita da Trebisonda per Batum.

Lo czar andrebbe a Roma. ROMA 13. (N). L'*Agenzia italiana* dice che lo czar avrebbe manifestato il desiderio di trovarsi a Roma alle nozze del principe ereditario. L'*Agenzia italiana* aggiunge: Malgrado il carattere intimo che il re ha voluto dare alle feste, non è improbabile che lo czar si rechi a Roma per il 24. Anzi nei circoli diplomatici si ritiene il viaggio già deciso.

Le nozze Savoia-Petrovich. ROMA 13 (N). Per le nozze religiose in S. Maria degli Angeli, fu approntato un ricco inginocchiatoio, davanti all'altare maggiore. Dietro, a destra, prenderanno posto i genitori della sposa; a sinistra i sovrani d'Italia. In due o tre file di poltrone, prenderanno posto i principi del sangue; in un'altra fila i collari dell'Annunziata. Dopo la predella, vi saranno 400 posti per le autorità; le navate a destra e sinistra, saranno divise traversalmente in tre ordini di palchi, il primo per le signore della diplomazia, gli altri per il corpo diplomatico e gli altri invitati. Inoltre vi saranno tribune per le rappresentanze dell'esercito, per i sindaci d'Italia, per i preti di S. Maria degli Angeli. L'altare maggiore sarà sormontato da un ricco baldacchino di velluto, secondo il rito romano. Gli sposi, i sovrani e i principi saranno ricevuti alla porta della chiesa dal rettore, padre delle Piane, generale ...rdine dei Minori.

...ane furono cominciati alla Consulta ...i d'addobbo dell'appartamento per i ...i del Montenegro.

...reni speciali condurranno a Roma ...tina del 22 il principe di Napoli e i ...pi montenegrini, coi loro seguiti e il ... delle basiliche palatine. Nella sera ...l 21 giungerà un treno popolare da Napoli.

— Sono giunti gli ambasciatori Billot e Benomar, per assistere alle nozze, in rappresentanza dei governi di Francia e di Spagna.

Il principe di Napoli nel Montenegro. CETTIGNE 13 (N). Oggi alle 3 pom. in onore del principe Vittorio Emanuele ebbero luogo esercizi di tiro d'artiglieria a 4200 metri, eseguiti dinanzi la residenza del principe. Il migliore tiratore fu ...dicato il principe Danilo, che di quattro ... tre ne mise in pieno centro, in mezzo ...andi applausi della folla presente.

...opo gli esercizi di tiro ebbe luogo un ...ik a cui assistette tutta la famiglia ...ncipesca, il corpo diplomatico, i ministri ... grandi dignitari.

...er i prigionieri d'Africa. ROMA ...(N). Il papa ha mandato al cardinale ...ochowski 5000 lire per i prigionieri ...frica.

...na lettera del generale Albertone. TORINO 13 (N). Il comm. Achille ...ornaglia e suo fratello Annibale hanno ricevuto una lettera del generale Albertone ...tata Entotto 30 agosto. Dopo aver ringraziato i Cornaglia per lo scritto a lui ...andato, il generale scrive: La vostra car...olina mi fa conoscere il giudizio dei miei ...ompatrioti sul mio operato. Tale giudizio ...i è caro e altamente lo apprezzo, ma in ...rima linea metto il giudizio della mia coscienza, giudice molto severo. Ed essa nulla ...mai mi rimprovera. Vivo calmo e tranquil...lo col pensiero rivolto alla mia cara patria ...e spero! Siamo trattati molto bene. Menelik è un uomo giusto e buono e con i prigionieri affabile e civile. L'imperatrice Taitù, una valorosa, ardita e intelligente sovrana, i signori e i popolani ci usano molte cortesie, e dimostrano di amare gli italiani. Tutto lascia sperare in una prossima e dignitosa pace, che durerà lungo tempo fra i due popoli. Il morale in noi è alto, come può esserlo in persone che hanno dedicato la vita al re ed alla patria. Il tenente Dagnino non figura fra i prigionieri. E' pertanto molto probabile che sia morto valorosamente sul campo di battaglia. Pace all'anima sua!

La regolazione degli stipendi dei professori. VIENNA 13 (B). La commissione al bilancio, dopo lunga discussione, alla quale prese parte anche il ministro dell'istruzione, barone Gautsch, approvò la legge relativa alla regolazione delle aggiunte di attività per il personale insegnante delle scuole medie dello Stato. Il progetto di legge proponeva due classi di rango; il relatore Beer propose invece che lo stipendio per i professori delle scuole medie, senza distinzione, venisse fissato in fiorini 1400 all'anno. Il ministro dell'istruzione si dichiarò contrario alla proposta del relatore, adducendo motivi finanziari. La commissione invece approvò con 17 voti contro 6 la proposta di Beer. La commissione fissò poi in fiorini 500 l'aggiunta di funzioni per i direttori delle scuole medie e in fiorini 900 anzichè 800 lo stipendio dei docenti di religione. Gli altri emendamenti non hanno importanza essenziale. Da ultimo fu stabilito che la legge entri in vigore col 1 luglio 1897.

Il processo degli assassini di Stambuloff. SOFIA 13 (B). Oggi, dinanzi alla Corte di prima istanza è incominciato il processo contro gli assassini di Stambuloff. Dall'atto d'accusa risulta che fra Naum Tufektschieff, Michele Stawreff soprannominato Chalju, Boni Georgieff, Atanasio Zwetanoff e il cocchiere Azoff preesisteva un complotto per assassinare Stambuloff. Risulta ancora che Stambuloff fu ucciso da Chaliu, Taliu e Boni Georgieff con la complicità di Azoff. Dopo la lettura del lungo atto di accusa la Corte constata che dei 170 testimoni citati, 31 non sono comparsi e fra questi 18 importantissimi.

In seguito a questa constatazione la Procura di Stato propone che il dibattimento sia aggiornato e che i testimoni renitenti vengano tradotti alla prossima udienza con la forza. La Corte approva.

Guglielmo in Rumenia BUCAREST 13 (N). L'imperatore Guglielmo verrà quì nel maggio venturo, quando ritornerà dalla visita di contraccambio che farà alla corte di Pietroburgo.

Ministro in giro. VIENNA 13 (N). Il ministro della giustizia conte Gleispach è partito oggi per la Germania per conoscere il metodo che si segue colà nell'applicazione del nuovo codice di procedura civile, ultimamente sanzionato dall'imperatore Guglielmo.

Il bilancio austriaco. VIENNA 13 (N). La commissione al bilancio ha stabilito di astenersi da una discussione politica del preventivo, perchè il governo ha dichiarato che esso non prenderebbe parte ad un'eventuale discussione. Si prevede pertanto che la discussione del bilancio sarà esaurita ancora entro il corrente anno.

La morte misteriosa di un ex visir. TANGERI 13 (B). L'ex visir Djamai, il quale era stato messo in carcere a Tetuan per aver partecipato ad una cospirazione in favore di Muley, fu trovato morto nella sua cella. Dagli abiti lordi di sangue si deduce che la morte fu violenta.

Argentina e Italia. ROMA 13 (N). Il ministro dell'Argentina, Moreno, ha visitato il ministro Brin, per ringraziarlo a nome del governo argentino, delle prove di amicizia date dall'Italia all'Argentina. Brin si dichiarò lietissimo di questa comunicazione, e disse che l'avrebbe subito trasmessa al ministro degli esteri. Il signor Moreno ringraziò poi l'on. Brin per il suo efficace intervento nella questione dell'acquisto dell'incrociatore *Garibaldi*.

Luigi Luzzatti, presidente del Museo Sociale di Parigi. ROMA 13 (N). Si dice che l'on. Luzzatti accetterà l'invito di recarsi a Parigi al posto di Gladstone, alla presidenza del Museo Sociale. Essendo l'invito per l'epoca delle nozze, l'on. Luzzatti chiederà al re il permesso di assentarsi.

L'Italia nell'estremo Oriente. ROMA 13 (N). Il capitano Manfredo Camperio scrive a Roma rimettendo copia dell'indirizzo che la Società commerciale per l'estremo Oriente, costituitasi a Milano, ha presentato al re. La Società mostra l'importanza del nostro commercio con l'estremo Oriente. Il Consorzio costituitosi per questo commercio, è composto di 70 persone; le industrie ascritte al Consorzio rappresentano centinaia di milioni di capitali. La Società domanda che si stabiliscano linee dirette di navigazione da Venezia e da Genova per l'estremo Oriente. Il re promise tutto il suo appoggio per l'attuazione delle linee.

L'industria francese in China. PARIGI 13 (N). Nell'odierno Consiglio dei ministri Hanotaux ha comunicato un telegramma del ministro di Francia a Pechino, il quale annuncia che la China ha affidato all'industria francese e ad ingegneri francesi la ricostruzione dell'arsenale di Fu-Chu.

Irregolarità amministrative. ROMA 13 (N). Il ministero prepara alcuni provvedimenti d'ordine interno, per impedire che si rinnovino i disordini nella contabilità, verificatisi nei ministeri. L'*Opinione*, rettificando la notizia del vuoto di 15000 lire, verificatosi all'economato del ministero dell'istruzione, afferma che si tratta di un debito di 7000 lire, lasciato dall'economo Riedi, morto. Di quelle, 5000 furono ricuperate mediante la cauzione, il resto è garantito dalla pensione liquidata alla vedova.

La regina Natalia. BELGRADO 13 (B). La regina Natalia è partita per Biarritz.

Le vittime degli antisemiti. VIENNA 13 (N). Il consiglio comunale ha rifiutato la solita sovvenzione alla società per il movimento dei forestieri, perchè i membri di quella società hanno sentimenti liberali.

Un incrociatore supposto perduto. LONDRA 13 (B). Un telegramma da Halifax annuncia essere arrivato colà l'incrociatore inglese *Talbor*, che si diceva avesse naufragato.

La successione di Rosebery. LONDRA 13 (B). Il *Times* e il *Daily News* sono d'opinione che attualmente non vi sia alcuna necessità per far coprire la carica di capo del partito liberale e propongono che quella carica sia per ora lasciata vacante.

Nomina. VIENNA 13 (N). L'ispettore delle *Assicurazioni Generali*, Giuseppe Kohane è stato nominato direttore dell'agenzia generale a Vienna.

Il padre Tevere gonfio. ROMA 13 (N). Durante tutta la giornata piovve. Il Tevere è gonfio. In vari punti dovettero accorrere i pompieri per liberare i cittadini rimasti chiusi in casa.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della «Lega Nazionale»:

In occasione dello scoprimento del monumento a Dante a Trento, da S. Alich, soldi 20.

L'esposizione-fiera di vini. La Commissione ordinatrice della seconda esposizione-fiera di vini nazionali, che avrà luogo a Trieste nel giugno 1897, pubblica il seguente programma:

La Società Agraria Triestina ha deliberato di organizzare e tenere in Trieste nel mese di giugno 1897 una fiera ed esposizione di vini nazionali. — Trieste per le sue condizioni speciali come città commerciale e come porto marittimo, può divenire un importante centro per il commercio vinicolo internazionale, e la Società Agraria nell'attuazione della sua impresa non perderà di mira il proposito che la fiera enologica da lei organizzata possa essere feconda, e per Trieste e per la produzione vinicola nazionale, di cospicui futuri vantaggi.

A quest'effetto la Società Agraria fa caldo appello a tutti i produttori di vini ed alle rispettive istituzioni enologiche, perchè vogliano prender parte attiva a questa gara del lavoro e della produzione. I premi consisteranno in Diplomi d'onore ed in Diplomi di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo ed in Menzioni onorevoli. Saranno fatti conoscere in seguito i premi che venissero offerti dalle Autorità, Corpi morali o da gentili donatori.

All'Esposizione-Fiera saranno ammessi: Vini rossi da pasto, bianchi da pasto, rossi e bianchi fini da pasto, liquorosi e da dessert, bianchi e spumanti, e da taglio. Acquavite di vino e Cognac.

Il prezzo di affitto delle loggie viene fissato in f. 25. Lo spazio per la costruzione dei chioschi per esposizioni collettive verrà concesso in ragione di f. 10 al metro quadrato. Le spese di addobbo dei banchi, delle loggie e dei padiglioni sono ad intero carico del concorrente, il quale dovrà presentare preventivamente il disegno di tali addobbi al Comitato, per la debita approvazione, onde tutelare l'eleganza e l'estetica dei locali.

La Commissione ordinatrice mentre darà tutte le informazioni e tutti gli schiarimenti che verranno richiesti, non assume nessun incarico e nessuna responsabilità pel collocamento al posto nonchè per l'assaggio dei vini; dovranno perciò i concorrenti intervenire personalmente o delegare un qualche rappresentante. Nei locali dell'Esposizione è permessa la degustazione e la vendita dei vini nonchè la vendita di tutti gli altri prodotti. Sarà còmpito della Commissione ordinatrice di prendere dal banco di ciascun concorrente i campioni necessarî per l'assaggio dei vini da farsi dalla Commissione giudicante.

La Commissione ordinatrice ha ottenuto dalle amministrazioni ferroviarie e marittime le riduzioni che sogliono concedersi in occasione di esposizioni pel trasporto dei vini ed altri oggetti destinati all'Esposizione.

Speciali commissioni giudicanti, composte di persone competenti, assegneranno i premi ai vini ed agli altri prodotti posti in concorso. Per le domande d'ammissione alla Esposizione-Fiera, per informazioni, programmi, ecc. sarà da rivolgersi alla *Commissione ordinatrice della Fiera in Trieste* nonchè alle Camere di Commercio e Società agrarie delle rispettive provincie invitate alla fiera.

L'Associazione medica ha tenuto iersera l'annunciata conferenza scientifica.

Il dott. Rimini presenta un caso di otite media cronica, per la quale si resero necessari alcuni atti operativi a fine di sbarazzare l'orecchio dalle ossa necrotiche. che vi si erano raccolte; passa quindi ad esporre i metodi operativi che si praticano nei varî casi di malattie dell'orecchio medio, soffermandosi a parlare dei pericoli congiunti ai diuturni spurghi dell'orecchio. In prova di questo asserto dimostra il preparato anatomico estratto dal cadavere d'un individuo morto in brev'ora all'ospedale in seguito ad ascesso cerebrale latente, dovuto ad una antica otite media piogenica, ond'era affetto.

Aperta la discussione, il dott. Eugenio Morpurgo tesse la storia delle operazioni mastoidee nella città nostra, facendo notare che i chirurghi Cappelletti e Dacamin ebbero a compiere la trapanazione dell'apofisi mastoidea quando ancora a Trieste non si parlava di specialità; narra la storia di alcuni casi operati da lui stesso e di altri veduti operare all'ospedale dal dott. Escher, nei quali si praticò l'apertura totale dell'orecchio medio, ottenendo in alcuni il desiato intento; dichiara che l'operazione cosidetta radicale dovrebbe compiersi solo quando i metodi curativi, come nel caso esposto dal dott. Rimini, più non bastassero ed il metodo cruento essere indicato solo nei casi gravi. Anche il dott. Morpurgo presenta bellissimi preparati anatomici. Il dott. Nicolich si associa alle idee conservatrici, in quanto che ebbe ad osservare un caso, in cui sembrava con ragione che un atto operativo fosse imperiosamente reclamato; ma non essendosi l'ammalato deciso a farsi operare, i fenomeni allarmanti man mano scomparvero, per riapparire dopo un anno e sparire di nuovo.

Il dott. Menz narra, presentando l'ammalato, di un caso di paresi dei crurali in un pilota, dovuta alla compressione su questi nervi da parte del gomito, mentre le braccia reggevano l'ingente peso d'una traversa di ferro e paragona il caso a quelli ben noti dell'indebolimento delle braccia, come si osserva col sonno prolungato sopra l'arto superiore ed in altri simili circostanze.

Vista l'ora inoltrata e l'interesse dell'argomento, il terzo oggetto dell'ordine del giorno vien rimesso alla prossima seduta.

Spese del Comune. Nell'ultima seduta della Delegazione comunale furono approvate le seguenti spese: di f. 56.58 per lavori di restauro nell'alloggio del guardaportone del palazzo municipale; di f. 109.36 per lavori di ristauro nello stabile comunale N. 148 di città; di f. 225 per restauri alle celle nello stabilimento di disinfezione; di f. 500 per inghiaiare il cortile del civico ospedale; di f. 78.06 per la pavimentazione col silolite della stanza di accettazione nel civico spedale; di f. 150 all'Ispettorato della Necropoli di S. Anna per pulitura della Necropoli ed inghiaiamento dei viali.

Le spese per le caserme. La Delegazione municipale ha approvato le seguenti spese:

di f. 110 inerente all'alloggiamento di riservisti; di f. 290 per riparare il pavimento del deposito per il pane nell'edificio N. 12 delle proviande militari; di f. 52, per tinteggiare le stalle nella ex-caserma di gendarmeria; di f. 70, per riattare la strada d'ingresso nella caserma della milizia; di f. 408 per la conversione di alcuni locali di abitazione nella caserma grande, in magazzini di deposito.

Il conto consuntivo del Comune. Il Magistrato civico annunzia che il conto consuntivo dell'Amministrazione civica per l'anno 1895 resterà esposto, a sensi del § 88 dello Statuto della città, a publica ispezione nella stanza N. 12 al secondo piano del palazzo municipale, dal 16 al 29 ottobre corr., dalle ore 9 ant. alle 2 pomeridiane.

La cassa pensioni per impiegati privati. Il 13 settembre p. p. tutti i principali che occupano impiegati privati venivano invitati a prelevare presso la sezione industriale del Magistrato civico i questionari e cartellini di numerazione ed a riportarveli, riempiti, entro il 30 settembre. Si rendevano edotti i signori principali che i dati richiesti erano necessarî per procedere agli studi opportuni, onde a suo tempo il Ministero dell'interno sia in grado di presentare al Parlamento un progetto di legge circa l'attivazione di un istituto pensioni, per impiegati privati, loro vedove ed orfani.

Purtroppo ad onta della somma importanza dell'oggetto assai pochi corrisposero all'invito.

Epperò essendo stato in sede superiore prorogato il termine per raccogliere il materiale statistico, il Magistrato civico avverte che c'è tempo per prelevare e riportare quei questionari sino a tutto 15 novembre p. v. E' sperabile che i signori principali ed i loro dipendenti, compenetrati dall'alto scopo umanitario cui s'inspira il progetto di legge messo in vista, vorranno di buon grado e prontamente adoperarsi perchè i rilievi siano condotti a termine entro il predetto periodo.

Il «Szent Istvan» a libera pratica. Come abbiamo annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri il piroscafo *Szent Istvan* fu ammesso a libera pratica, essendo stato escluso il sospetto di un caso di febbre gialla. Subito dopo incominciò lo scarico del caffè.

Il secondo capitano Curtini si trova ancora al Lazzaretto di San Bartolomeo, assistito dalla sua signora, e continua a migliorare.

Non abbiamo bisogno di dire quanto piacere ci facciano queste notizie, le quali provano che la causa da noi sostenuta era buona e meritava il calore che abbiamo spiegato nel difenderla.

La Beneficenza publica nel mese di settembre. La Direzione Generale di Publica Beneficenza, largì nel mese di settembre prossimo passato, i seguenti sussidi: f. 2127 in mensili fissi a povere famiglie ed a singoli individui inabili al lavoro; f. 1040 in sussidi straordinarî, più 23750 razioni di zuppa per i poveri esterni, 5 coperte nuove di lana; 5 sacconi, 48 paia di stivali; 40 capi di altri indumenti usati; 6 vestiti nuovi completi ed una muta ordigni da calzolaio.

Un ritratto. La signorina Maria Pirona, allieva del prof. Enea Ballarini, ha esposto, nel negozio Schollian, un ritratto da lei eseguito ad olio di Renato Rossegger, un ragazzo morto otto anni fa. Il lavoro, accurato e, si capisce, fatto con molta buona volontà, è lontano dall'avere valore artistico, ma come opera di dilettante, merita elogi, ad ogni modo. La rassomiglianza è ottenuta e l'aspetto dell'insieme si presenta abbastanza simpatico.

Pubblicazioni musicali. L'editore signor Carlo Schmidl ha pubblicato la polka per piano: *Elena*, del signor Giovanni Pehel, i. r. maestro di cappella del Regg. Fanti N. 87, in ricorrenza delle fauste nozze del principe Vittorio Emanuele, con la principessa Elena del Montenegro.

Coi tipi dello Stabilimento E. Sambo e C. è uscita la mazurka per flauto e piano: *Ti colsi in maggio*, del prof. Antonio Rossetti.

Posti in concorso. Per il servizio presso diversi uffici del Comune sono da coprirsi alcuni posti di alunno di II.a e di III.a categoria. Contando dal giorno del pres... giuramento gli alunni di II.a categoria ricevono l'adiutum di f. 300, aumentabile di anno in anno fino a f. 600; quelli di III.a categoria servono gratuitamente il primo anno ed entrano nel secondo anno nel godimento dell'adiutum di f. 200, aumentabile di anno in anno fino a f. 500. Incombe però a tutti di sottostare ad una prova di tre mesi prima di essere ammessi al giuramento.

Per i posti di II.a categoria si richiede la prova di avere assolto con buon successo una scuola media completa od altra ad essa equiparata; per gli altri devesi offrire la prova di aver assolto una scuola media inferiore od altra alla stessa equiparata. Coloro che intendessero di concorrere presenteranno le loro istanze debitamente documentate al protocollo di questo Magistrato fino a tutto 30 ottobre corr., indicando se ed in quale grado di consanguineità o di affinità si trovino con qualche altro funzionario del Comune.

Aspiranti che fossero già in un publico servizio avanzeranno le domande col tramite delle autorità ad essi preposte.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il piroscafo *Orion*, proveniente da Trieste, diretto per Santos, giunse il 12 corrente a Funchal.

Il piroscafo *Gisella*, proveniente da Trieste, diretto per Kobe, arrivò il 22 corr. a Bombay.

Teatro Fenice. Lo splendido successo riportato dalla *Mignon* nelle precedenti rappresentazioni ebbe anche iersera, alla quinta rappresentazione, piena conferma. La sig.a Storchio, sotto le vesti della protagonista, è stata semplicemente adorabile. Fu acclamata e festeggiata durante l'intero spartito e dovette concedere i soliti *bis*. Egregiamente come sempre il Cirotto, la sig.na Barone e gli altri. Un bell'applauso toccò all'orchestra ed al suo valoroso duce m.o Gialdini dopo l'*ouverture*. Il teatro presentava un aspetto magnifico, le poltroncine occupate da un pubblico elegantissimo, erano tutte esaurite; folla nelle gradinate, in platea e nella galleria.

La fortunatissima *Mignon* che è stata il *clou* della stagione, si rappresenta domani sera per la sesta volta.

Teatro Filodrammatico. Con la rappresentazione di iersera, datasi davanti a pubblico numerosissimo, si è chiusa la serie delle repliche del fortunatissimo *Albergo del libero scambio*, che rimarrà memorabile come uno dei più clamorosi successi d'ilarità.

Questa sera la simpatica compagnia prenderà congedo dal nostro pubblico rappresentando *Il signor direttore*, la più bella delle commedie datesi durante la stagione, quella che ebbe il successo artisticamente più completo e legittimo.

Non dubitiamo che il pubblico accorrerà numeroso per dare alla eletta schiera di attori che ci lascia, il più cordiale saluto.

Politeama Rossetti. Iersera, dinanzi a publico numeroso, si è chiusa definitivamente la stagione balneare iniziata con tanta fortuna dal Circo Corradini. Alcuni degli artisti, in vena d'allegria, si divertirono, alla fine dello spettacolo, a buttar in acqua la maggior parte delle ballerine e figuranti che si trovavano sul ponte, sollevando con ciò un'ilarità sconfinata nel publico, che trovò gustosissimo lo scherzo. Dello stesso parere non furono però le damigelle, condannate ad un bagno altrettanto fuori programma quanto fuori stagione. Le poverette battevano i denti per il freddo e non valsero a compensarle neppure gli applausi... calorosi coi quali il publico salutò la loro uscita «fuor del pelago alla riva».

Oltre al Corradini, al Gautier ed ai due mori, furono molto applauditi gli ottimi ginnasti Laforeste, che si presentavano per la seconda volta.

Questa sera il Corradini, in unione ai suoi bravi figli, ha la sua serata d'onore e il programma conterrà naturalmente i migliori numeri ippici del repertorio. Il direttore presenterà due nuovi cavalli ammaestrati.

Un nuovo numero di grande attrattiva lo si avrà negli esercizi del montenegrino Dragoljub Mihailovich, che, a quanto si assicura, è capace di portare pesi fino a 950 chilogrammi. Nello scorso dicembre da medici ed atleti egli fu dichiarato l'uomo più forte del mondo.

Venerdì sera ultima rappresentazione.

Panorama internazionale. La China ed il Giappone formano oggetto, in questa settimana, di 50 vedute: ci sono donne chinesi, pagode, templi, bazar e giardini giapponesi e ufficiali e soldati e sacerdoti e tante altre cose interessanti.

Il grave ferimento di ieri notte. Ieri notte, alle 2, una comitiva di amici composta di Giacomo Bagatto, di 26 anni, da Trieste, facchino, detto *el Rosso*, Pietro Vidali, di anni 31, facchino, da Pisino, Pietro Delneri, di anni 44, calzolaio, da Monfalcone, Massimiliano Kneipper, di anni 28, giornaliero, dalla Dalmazia, Giuseppe Bidoli, di anni 25, meccanico, da Trieste, Vittorio Caranzulla, di anni 18, da Trieste, Giuseppe Zavagna, di anni 22, meccanico, da Trieste, dopo aver passato tutta la serata insieme e aver fatta la *via crucis* di parecchie osterie, andarono a far l'ultima tappa nel Caffè al largo del giardino publico, in via Giulia. Quivi dopo aver preso del caffè e delle bibite, a uno di essi venne l'idea di fare una partita al bigliardo. Infatti incominciarono a giuocare allegramente e nulla accennava che la partita dovesse avere una tragica fine.

Ad un certo punto, essendo l'ora tarda — erano le 2 e tre quarti — furono pregati di smettere, e di pagare; e fu qui che principiò la questione, perchè mentre tutti dal più al meno eran concordi nella quota che a ciascuno spettava, sorse fra il Bagatto e il Vidali una discussione perchè ambidue pretendevano di essere stati vincitori, e siccome alzavano alquanto la voce il proprietario del caffè li fece uscire. Appena in istrada la rissa divampò maggiormente e dalle offese passarono tosto alle mani e incominciarono a volar pugni fitti come gragnuola. Ad un tratto si udì un urlo: «El me mazza!» e uno della comitiva, il Bagatto, cadde rovescioni a terra.

Il sopraggiungere delle guardi... mise fine alla zuffa; qualcuno fuggì, e ai r... venne intimato l'arresto. Sollevato da ter... il Bagatto venne accompagnato dalla gu...dia di p. s. alla Stazione centrale di soccorso, dove il dott. Goldhammer gli riscontrò una ferita di punta e di taglio penetrante in cavità alla regione ipocondriaca, nonchè varie escoriazioni alla guancia destra e sul collo, più una contusione ... mano destra, e, dopo avergli prestato ... cure necessarie, lo fece accompagnare ... civico ospedale, dove il ferito venne ... nella divisione chirurgica.

I compagni del Bagatto — ad eccezio... di uno — furono condotti all'ispettora... di via Scussa, e vennero assunti a pro...collo dall'ispettore Verbich, e poco d... dall'ufficiale di polizia Hassek, che, ... aver assunto i più minuti particolari d... fatto, li rilasciò a piede libero.

Più tardi, alle 3 e mezzo, veniva arrestato il settimo componente la comitiva, cioè Pietro Vidali, individuo pregiudicato, e già noto ai registri di polizia, il quale, dopo essere stato assunto a protocollo all'ispettorato di via Scussa, fu scortato alla Guardia medica, dove il dott. Goldhammer gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, con escoriazioni alla faccia. Dopo aver ottenuto le debite cure, venne scortato agli arresti in via Tigor, quale presunto autore del ferimento sopraccennato e fu posto a disposizione dell'autorità, che indaga tuttora.

Morte improvvisa. Il sig. Francesco Biecher, d'anni 54, proprietario di stabili e dell'osteria *Alla Polveriera*, l'altra sera, verso le 6½, abbandonato il Campo S. Giacomo dov'era stato tutto il giorno con una vettura publica di cui è possessore, si recava a casa sua in via dell'Istria N. 13. Rincasando, accusò un certo malessere che ad un tratto gli aveva fatto svanire la loquacità e l'umore allegro in lui abituali e che aveva anzi conservato tutto il giorno cogli amici e con la famiglia.

— Me sento una sponta qua! — disse, toccandosi il petto dalla parte del cuore. Abbandonata nel cortile la vettura col cavallo ancora attaccato, si recò nella sua stanza e si mise a letto.

Di lì a circa un quarto d'ora un bambino di due anni che era entrato nella camera ne uscì piangendo e gridando: «El nono, el xe morto! el nono, el xe morto!

Quelli di famiglia salirono prestamente le poche scale che mettono alla camera del Biechier e lo trovarono pallido, immobile; roteava con moto convulso gli occhi e non poteva rispondere alle premurose domande che gli venivano fatte. Fu chiesto subito, mediante il telefono del vicino orfanotrofio di S. Giuseppe, il soccorso della Guardia medica. Non si era ancora finito di telefonare che il Biecher era spirato; si sospese, quindi, la venuta del dottore.

Venne poi constatato che il Biecher morto in seguito a rottura di aneurism... La sua morte impressionò moltissimo tut... il rione di S. Giacomo.

Ieri, alle 4 pom., per cura dell'impresa Capellan, ebbero luogo i funerali che riuscirono bellissimi. La bara era collocata sul carro oro-nero di detta impresa, carico di ghirlande, attorniato da moltissimi ceri, preceduto da 5 sacerdoti. Le esequie ebbero luogo nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo.

La banda del rione di S. Giacomo accompagnò il corteo funebre dall'abitazione alla chiesa e da questa al cimitero dove si recò pure gran numero di persone che avevano preso posto nelle vetture fornite dall'impresa Capellan.

Il cadavere di un'annegata. - Accidente o suicidio. I due figli di Antonia Battistig, entrambi cocchieri al servizio di famiglie private, non avevano potuto accorgersi prima di ierimattina che la loro madre mancava di casa. Non se n'erano accorti, perchè dormono tutti e due dai rispettivi padroni, mentre la vecchia Antonia abitava sola in una stanza al pianterreno della casa N. 418 di via del Farneto. Verso le 10 però incontrarono una donna che li avvertì: «Sapete, vostra madre non è rientrata in casa questa notte». E come essi diedero uno sbalzo dalla sorpresa, aggiunse: «Badate. Non vi è niente di buono da presagire. Stamattina, al Canale, hanno pescato il cadavere di una vecchia e l'hanno portato a San Giusto».

Impressionati, anelanti, accorsero... e nel cadavere di un'annegata ch'era stato trasportato colà, riconobbero la propria madre. Verso le otto del mattino, infatti, alcuni uomini componenti l'equipaggio del veliero greco *Abonany*, ormeggiato al canale, di fronte alla casa N. 4 di via delle Poste vecchie, avevano veduto in mare, a poca distanza, galleggiare il corpo di una donna poveramente vestita. Il capitano del veliero fece avvertire la direzione di Polizia, da dove accorse sul luogo il cancellista Pasquali, mentre dalla Guardia medica giungeva poco dopo il dott. Strasser, ed estratto il cadavere si potè constatare che la morte datava da circa due ore. E, dopo esauriti i soliti rilievi di legge, la salma, come fu detto, era stata trasportata, col carrettone Zimolo, alla cappella mortuaria di San Giusto. I figli della povera vecchia non sanno spiegarsi il caso avvenuto, nè possono accertare se si tratti di un suicidio o di un mero accidente. La prima ipotesi, che, così ad occhio e croce, parrebbe la più probabile, non sarebbe peraltro confermata da alcun precedente atto a giustificarla. I due giovani provvedevano al sostentamento della loro madre e la vecchia non si era mai la-

---

AMORE E CALCOLO

Romanzo passionale (4)

Aveva sollevato il colletto del suo abito da caccia e tirato sugli orecchi il berretto di pelliccia per guarentirsi contro il freddo acuto che gli penetrava in tutti i pori come tante punte di aghi. Andava zufolando un'aria da caccia.

Ad un tratto si fermò, lasciando di fischiare, attento, poi curvandosi, e, con lo sguardo fisso su quella neve che sembrava consultare stranamente, fece qualche passo.

— E' strano, mormorò, si direbbe sangue...

Vi era infatti sulla strada una riga di goccioline di sangue che s'interrompeva un momento per ricominciar subito dopo... più lontano...

— Un cinghiale ferito o uno dei nostri poveri cani, sventrato?...

II.

Sangue sulla neve.

La campagna coperta di neve, quando tutto dorme, quando nulla ancora è venuto a macchiare il suo candore immacolato, presenta, al risveglio del giorno, un libro eloquente in cui è facile leggere, in cui si vede aperto tutto ciò che la notte nasconde nelle sue tenebre traditrici: il passo furtivo del miserabile che s'apparecchia al delitto: il passo pesante e stanco dell'infelice che cerca un rifugio; la traccia della selvaggina che esce dal bosco per andare alla pastura; la volpe in cerca di preda; il cervo e il capriolo, sorpresi da quel disastro che nasconde loro l'erba fresca, i giovani germogli degli alberi; il passo rapido e leggero dei conigli e delle lepri; e la mattina, quando il sole apparisce, si confonde a tutto ciò il lieve segno lasciato dai piedi degli uccellini.

La strada che Richardier seguiva non era stata calcata dalla sera innanzi, vale a dire dal momento in cui la neve aveva incominciato a cadere, perchè, oltre a quella di Richardier, lungo l'orlo del fosso, non si vedeva che una sola traccia; dei piedi di uomo profondamente impressi, con la punta volta verso Senlis, piedi eleganti, calzati da fini stivaletti, che accanto alla larga orma lasciata dagli stivali da caccia di Richardier, parevano quasi piedi di donna.

E, cosa strana, le traccie di quei piedi seguivano le traccie del sangue; non se ne staccavano mai e non c'era altra orma sulla neve.

Quel sangue veniva dall'uomo che era passato di là...

Richardier si mise a ridere. Un ragazzo che perdeva sangue dal naso... ecco tutto...

Ma vide che le traccie invece di seguire la strada maestra s'internavano nei campi.

Davanti a lui la campagna deserta, nulla altro che i campi sepolti sotto la neve intatta. Soltanto, in fondo all'orizzonte abbastanza ristretto una casa isolata, fatta di mattoni, di forme quadrate, metteva una larga macchia nera sulla bianchezza del paesaggio.

Nel paese la chiamavano la Casa nuova.

Il sangue o i passi parevano venire da quella direzione.

Richardier s'arrestò.

— Cosa m'importa, dopo tutto... Andiamo.

Volse le spalle e discese, facendo qualche passo nella direzione presa dalle orme misteriose. Non andò lontano. Sentiva una vaga inquietudine.

— Che cosa ho mai? Divento pazzo, in parola d'onore...

Gettò un'occhiata dietro a sè con la ferma intenzione di non preoccuparsi più di una cosa per la quale gli sarebbe stato facile di trovare venti spiegazioni, se avesse voluto cercarle.

Ma, presso ad un gruppo d'alberi isolato, in mezzo al quale vi era una croce di legno, senza Cristo, piantata sopra una grossa pietra grigia, credette vedere la traccia sanguinosa che allagava.

Vi accorse, spinto da una curiosità istintiva, sragionata.

Infatti vi era nella neve una grossa macchia di sangue... Il sangue aveva fatto fondere la neve perdendovi il suo bel color di porpora e diventando d'un giallo-rossigno. Non erano più gocce cadute là, come da qualche ferita, ma pareva che la ferita vi si fosse aperta, perchè la neve serbava l'impronta d'un corpo umano che vi si era steso. Le tracce delle dite erano visibili. Qualcuno, uomo o donna, doveva esser caduto là esausto di forze, aveva preso qualche manata di quela neve, forse per calmare la sete ardente, forse per arrestare la perdita del sangue che scorreva, scorreva, portando seco la vita... Sull'immensa pagina bianca, caduta dal cielo nella notte, tutto ciò si leggeva... Poi l'essere umano s'era alzato, era andato a sedersi sulla pietra grigia che sosteneva la croce, e le sue mani vi si erano aggrappate, perchè si vedevano anche là tracce di sangue.

— Diamine! diamine! — pensava Richardier, la cosa è più seria di quel che credevo... Un delitto o un accidente?

Esitò, perplesso.

Perchè immischiarsi in cose che non lo riguardavano? Era un volersi tirar addosso un mondo di noie. Metterebbero il suo nome sui giornali... Lo chiamerebbero a testimonio... Seccature, perdite di tempo, tante cose che non poteva prevedere... No!

— Andiamo!

Diceva così, e restava. Uscendo dal folto d'albero, osservò la pianura.

Certo, se v'era stato un delitto, se era accaduta una disgrazia, quel calvario non ne era stato testimonio.

La neve calpestata, non aveva conservato che un'orma sola... un solo corpo...

Poi, nei campi, le tracce ricominciavano; dunque quel calvario non era stato che una tappa.

Sempre gli stessi passi accompagnati dalle medesime gocce di sangue.

E queste venivano in linea retta dalla casa di mattoni, sulla collina, che ora vedeva più distintamente, della quale poteva già distinguere le parti... la Casa nuova...

Era nuova, infatti, non datava che da sei o sette anni. Un vastissimo giardino la circondava; ove gli alberi non esistevano che come promesse; erano piantati, crescevano; ma, ancora troppo giovani, non ispandevano intorno nessun'ombra. Anche i sottili steli delle piante arrampicanti, spogliate dall'inverno, non riuscivano ancora a coprire i muri nudi e le inferriate del cancello. Ciò che l'uomo poteva fare, aveva fatto; ora bisognava aspettare l'opera del tempo. Un vasto bacino, davanti la casa, doveva spargere una dolce frescura, nell'estate, le serre erano pronte, e la vite selvatica incominciava ad arrampicarsi lungo il muro di cinta. Tutto dinotava un lusso senza grande eleganza, ma solido e comodo.

Benchè fosse in pianura, Richardier vedeva tutto ciò facilmente, perchè come abbiamo detto, la Casa nuova occupava la vetta d'una collina, d'onde si doveva godere una magnifica vista sul paesaggio circostante.

(*Continua*)

mentata. Soltanto, da qualche giorno appariva un po' melanconica ma non aveva espresso mai nè con i figli nè con la gente del vicinato alcun pensiero di suicidio. Oggi alle 4 seguiranno i funerali.

Echi di un furto. - Dopo tre mesi. Nella notte fra il 21 e il 22 luglio ignoti ladri eransi introdotti nel magazzino del signor Franceschini, proprietario di un negozio di commestibili in via del Pesce N. 2 all'angolo della via del Sale, e ne avevano rubato delle merci per un complessivo valore di circa 30 fiorini. Oltre a questo furto, altri ancora ne vennero commessi in quel torno di tempo in varî negozi, senza che l'autorità di pubblica sicurezza riuscisse a porre le mani sui ladri. Comunicata la cosa all'autorità, l'ufficiale Titz ebbe l'incarico delle relative indagini, e queste condussero appena ieri alla scoperta dei supposti autori del furto e al parziale ricupero della merce rubata.

Fra il pomeriggio di ierilaltro e il mezzodì di ieri, infatti, il Titz, con lo cooperazione degli agenti Decolle e Pirz procedeva all'arresto di certi Carlo Nordio detto *Venezian*, carpentiere, d'anni 17, da Venezia; Ruggero di Pietro Chelleris detto *Lodolo*, falegname, d'anni 17; Francesco fu Biagio Kozuk detto *Balota*, pistore, d'anni 18, da Gorizia; Ferdinando di Giovanni Violin, fabbro, d'anni 17, e di Giuseppe di Antonio Degrassi, bandaio, d'anni 17, quali presunti autori del furto commesso a danno del Franceschini.

Durante il lavoro. Antonio Volfing, d'anni 26, falegname, abitante in via Tor San Piero N. 1, ieri alle 5 pom., con un ferro del suo mestiere, riportò una ferita all'indice della mano sinistra.

Il bracciante Santo Cimarotti, d'anni 45, abitante in via Giulia N. 6, riportò una contusione al ginocchio sinistro.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Rissa fra marinai. — Minaccie. Alla riva Grumula, là dove il piccolo molo Sartorio si dilunga nel mare, avvenne ieri mattina una rissa fra marinai per gelosia di lavoro. Enrico Callegari e Marco Donovich, ambidue da San Canziano, presso Monfalcone, occupati sul pielego austro-ungarico *Giovannin*, scesi verso le 10 alla riva del moletto, trovarono diverbio con Felice Scarel, marinaio a bordo del pielego austro-ungarico *Cornelio*; ambidue i velieri sono ancorati al largo, nella così detta «Sacchetta». I due primi, accesi d'ira, non tardarono a menar le mani e percossero lo Scarel, a pugni e spinte, ed allorchè, intervenuti altri marinai separarono i contendenti, essi rivoltisi contro lo Scarel gli scagliarono delle frasi minacciose.

Lo Scarel ne fu impressionato e si recava ieri, verso il meriggio, alla Direzione di Polizia, ove narrò il fatto all'ispettore Michelich, e mosse denuncia contro i suoi percuotitori.

Un emulo di Zacconi nell'abolizione dei «ruoli». Massimo Gagliuzzi, di 19 anni, da Cividale, era alloggiato in qualità di famiglio presso il colono degli eredi Pagliaruzzi, al N. 49 di Montebello. L'altro giorno l'amministratore dello stabile, signor Giuseppe Uloigrai, si presentò dal colono per assumere i dati relativi alle persone colà dimoranti, per poterle inscrivere nei così detti *ruoli* della popolazione. Quando però giunse la volta del famiglio Gagliuzzi, questi non volle saperne, e a nulla giovarono le esortazioni dell'amministratore. La cosa venne all'orecchio dell'autorità di polizia del rione di San Giacomo, e questa, chiamato il giovanotto a dare schiarimenti, rilevò ch'egli era privo di documenti comprovanti la sua identità. Egli fu perciò trattenuto in arresto fino a tanto che dal luogo della sua pertinenza verranno date informazioni sul suo conto. Nella perquisizione fattagli, gli si trovarono f. 3.40 — importo che fu preso in custodia dall'autorità.

Le sbornie. Sbornia eccedente: quella del giornaliero Giovanni Dolinscek, da Lubiana, addetto ai lavori della ferrovia. — Sbornia... orizzontale: quella del cocchiere Ferdinando Pettarin, abitante in via del Molino a vento, il quale fu trovato disteso a terra vicino a casa sua. Ambidue furono arrestati. Il Pettarin però venne più tardi rilasciato in libertà. E siccome lo avevano trasportato agli arresti mediante vettura, il brav'uomo andava esclamando: «Mi son un omo proprio fortunà. Vado sempre in carozza anche quando i me mena drento!» — — Sbornia... insolvente. Nel caffè *Alle Nazioni* in via delle Beccherie, il venditore girovago Giovanni Martinis, di 27 anni, da Trieste, ubriaco, non era in grado di pagare lo scotto, e si abbandonava ad eccessi. Le guardie lo arrestarono.

Sbornia feminile: Emma Krisner, una gentildonna di 41 anni, che abita in via dei Capitelli, dava sconcio spettacolo di sè, ubriaca sfatta, facendo agglomerare un capannello di gente d'intorno a lei. Fu condotta in via Tigor.

Stanotte, poco dopo le 12, il facchino avventizio Giacomo Arzioni, d'anni 49, trovavasi, alquanto brillo, in una birraria nei pressi di via Porporella, quando giunta l'ora di pagare, egli cominciò a gridare e commettere eccessi, maltrattando il conduttore del locale. Intervennero le guardie di p. s. che non senza fatica condussero l'eccedente in via Tigor.

Ieri, nel pomeriggio, il calzolaio Emilio Sbona, d'anni 35, alquanto brillo, commetteva ogni sorta di eccessi in via di Piazza vecchia, facendo agglomerare molta gente. Non obbedendo alle ingiunzioni delle guardie, fu arrestato.

Ieri sera, poco dopo le 10, il facchino avventizio Lorenzo Deiani, d'anni 49, uscito da un'osteria in via Malcanton, ubriaco sfatto, si diede a cantare a squarciagola; all'ingiunzione delle guardie di starsene tranquillo, egli, invece d'obbedire, si diede a gridare e commettere eccessi. Facendo ciò perdette l'equilibrio e cadde a terra riportando una ferita alla testa. Dalla guardia medica sopraggiunse il dottor Strasser, che prodigò le opportune cure al Deiani, il quale fu poi condotto in via Tigor.

Bagno involontario. Ieri sera, verso le 7, il marinaio Gennaro Ettel, siciliano, occupato sullo *scooner* italiano *Angiolina* ormeggiato al molo Giuseppino, saliva il ponte per recarsi a bordo, quando, ponendo il piede in fallo, sdrucciolò e cadde in acqua. Al tonfo accorsero tosto i suoi compagni Antonio Fontana e Paolo Carmite, i quali, scesi in una barchetta, trassero ben presto l'Ettel sano e salvo a bordo, ove si cambiò d'abiti.

Uscito dall'ospedale. Usciva ieri dall'espedale quel tale Antonio Misoni, d'anni 58, da Palmanova, da poco tempo a Trieste, reduce dal corpo delle guardie di polizia di Alessandria d'Egitto, che la mattina del 15 scorso settembre nella sua abitazione in via Maiolica 5, aveva tentato di por fine ai propri giorni, segandosi la gola con un rasoio, come a suo tempo narrammo dettagliatamente.

Caduta. Ferruccio Pregaz, d'anni 14, abitante in via Donota N. 6, ieri alle 4 pom. cadde nei pressi della sua abitazione e riportò una ferita alle reni. Recatosi alla Guardia medica, vi ottenne le debite cure dal dott. Tempesta.

Corrosioni. Il ragazzo di 14 anni Giuseppe Spazzali, da Trieste, apprendista fabbro-meccanico, abitante in via del Molino Grande N. 6, ieri nel pomeriggio si rovesciava accidentalmente sull'avambraccio sinistro un piccolo recipiente contenente dell'acido muriatico, e ne riportava delle corrosioni di primo e secondo grado.

Condotto dalla propria madre alla stazione centrale di soccorso, ottenne dal dott. Goldhammer, d'ispezione, le cure che il caso richiedeva.

Malore improvviso. La negoziante di mobili Anna Fano, d'anni 48, abitante in via Torricelli N. 4, ieri verso il mezzogiorno, fu presa da malore improvviso. Si recò sola alla Guardia medica, dove, in seguito alle cure prodigatele, presto si riebbe.

Giuochi di bambini. La bambina di 6 anni Paolina Auber, abitante in via della Madonnina, ieri nel pomeriggio, si divertiva con alcuni suoi coetanei a far correre su e giù per la via della Fornace un carretto a due ruote. Disgraziatamente il carretto sfuggì dalle mani di due ragazzini, che se lo spingevano avanti discendendo, ed investì l'Auber, atterrandola. Fu raccolta subito e da una guardia di p. s. di piantone in piazza delle Legna fu accompagnata alla Guardia medica, dove il dottore d'ispezione riscontrò ch'ella aveva riportato una contusione al braccio destro ed un'altra alla fronte.

Fra vicini. Antonio Fontana, d'anni 52, abitante al N. 4 della via di Crosada, ieri, poco prima delle 2 pom., si recò alla Guardia medica per farsi curare una ferita lacero-contusa ed un ematoma alla fronte, nonchè una contusione allo zigoma destro, riportati, com'ella disse, in seguito a percosse datele da un suo coinquilino, col quale da molto tempo non andava d'accordo.

Scottature. La rivendugliola Caterina Prestant, d'anni 65, abitante al N. 24 della via S. Francesco, ieri al meriggio, essendosi versata addosso del brodo bollente, riportò alcune contusioni di I e II grado alla mano sinistra.

Ricorse alla Guardia medica per le cure necessarie.

I diritti... del corpo. La scena si svolge in via delle Scuole Nuove.

— Cossa fe là? — chiedono le guardie ad un uomo che sta ritto in piedi, davanti al muro di una casa.

— Cossa fazzo? vedè quel che fazzo, ciò!

— No podè andar più in là. Varè che giusto là che xe do de quei...

— Cari vuialtri, no steme secar! Son paron de far dove che voio! Son triestin e pago i mii *diriti!*

Le guardie, a loro volta, lo condussero *diritto*... in via Tigor. Quel fiero nemico dei monumentini vespasiani si chiama Riccardo M., ha 22 anni e fa il meccanico.

Le spine della vita. Anche il mangiare del pesce non è esente da pericoli. Riccardo Gabrielli, di 17 anni, meccanico, abitante in androna del Moro N. 7, dovette recarsi ieri alla Guardia medica perchè una spina di pesce gli si era conficcata in gola. Il dott. Strasser lo liberò dall'incomodo.

Ladri notturni. Ignoti ladri, ieri notte, mediante effrazione, s'introdussero nel negozio d'olio del signor Pietro Cojani, in Piazza della Barriera vecchia N. 2, e ne rubarono f. 3 in spezzati ed un cannochiale valutato f. 4.

Ieri notte, ignoti ladri, mediante scalata del muro di cinta s'introdussero in una campagna al Largo del Promontorio N. 1, e rubarono da un pollaio 13 polli del valore complessivo di 13 fiorini.

Gli autografi di tre eccedenti. Ieri notte, all'una, le guardie arrestarono per canti clamorosi ed eccessi tre calzolai: Giovanni Tussar, d'anni 26, abitante in via Rigutti al N. 26, Francesco Daltoso, abitante in via S. Appolinare N. 2 e Rodolfo Britz, d'anni 22, abitante in via Giuliani N. 7. Mentre venivano condotti all'ispettorato, si diedero a minacciare e a fare il diavolo a quattro. Quando poi furono nel camerino degli arresti, elargirono con munificente prodigalità i preziosi loro autografi sulle pareti, con un certo inchiostro... di auto-produzione. Leggendo quelle scritte, non si sarebbero potuto chiamare dantescamente «parole di colore oscuro»; tuttavia per questi danni, l'ispettore dirà loro: «Lasciate ogni speranza... di uscire dagli arresti».

Teatro lirico fuori di luogo. La piazza dell'Ospedale, certo, non sembrerebbe il luogo più adatto per erigervi un teatro lirico, e men che meno far rappresentazioni notturne... proprio durante le ore in cui gli ammalati del detto stabilimento hanno più che mai bisogno di riposo. Queste verità però non entravano in mente ai carradori Carlo G., Antonio B., Augusto F. e Giovanni S., poco più che ventenni, i quali si divertivano a fare dei quartetti lirici in quell'improvvisata arena... d'autunno. Le guardie, poco persuase della bontà e dell'opportunità di quello spettacolo, vollero insegnare a quegli artisti la nuova edizione di un'opera d'Auber: *i muti dei portici...* di via Tigor.

Venditore girovago infedele. Il venditore girovago Angelo Jop, abitante in via della Madonnina N. 14, consegnava giorni or sono ad un altro girovago certo Luciano S., alcuni vetrami e terraglie del valore di circa 20 fiorini, affinchè ne procurasse la vendita. Il S. vendette bensì la merce ma poi si trattenne il ricavato che spendette per proprio conto. Riuscite vane le pratiche amichevoli per ricuperare il danaro, il Jop mosse ieri mattina denuncia del fatto alla Direzione di polizia.

Minutaglia. Vennero arrestati ieri perchè privi di lavoro e di mezzi di sussistenza, Giorgio Steinhilber, d'anni 21, dalla Germania, fabbro, e Pietro Wonghar, d'anni 27, marinaio, da Adelberga.

Venne arrestata perchè dedita alla vita scostumata la domestica disoccupata Antonia Beguri, d'anni 17, da Monfalcone.

Ieri notte venne arrestato in via Giulia il facchino Antonio S., d'anni 25, da Trieste, perchè cantava disturbando il sonno dei pacifici abitanti di quella via. Al Commissariato di via Scussa si buscò 24 ore d'arresto.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 13.6, ore 2 pom. 17.8, C· — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.7— — Oggi: Alta marea 6.45 ant., 4.24 pom. Bassa marea 0.41 pom. 11.38 pom.

Ogni giorno una. Stupidini dà una festa di ballo.

Ed ecco l'avvertenza che ha fatto stampare sui biglietti d'invito:

«Nessuno sarà ammesso nei locali della festa se non si presenterà in persona».

TEATRI

TEATRO FENICE. Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia comica Sichel - Tovagliari - Masi. - (ore 8 abb. 25) - „Il signor Direttore" in 3 atti. - Ultima recita della stagione.
POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 A) - Circo equestre F. Corradini - Rappresentazione variata - Serata d'onore del direttore Corradini.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 13 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 228.— Rubli 217.30, Rendita Italiana 87.80 (La Chiusa precedente notava: 227.75, 217.25, 87.60). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.05, Rendita 94.42, Meridionali 639.—, Mediterranee 503.—. (La chiusa precedente notava: 107.—, 94.27, 639.—, 503.—). **Parigi: Apertura dell'Italiana** 88.35, poi 88.45 e —.—. **Chiusa uffic. segna:** Francese 101.52, Italiana 88.35, Spagnuola 60.59 Banche ottomane 528.50, Lotti Turchi 92.—, (La Chiusa precedente notava: 101.35, 88.11, 60.66, 530.—, 92.—).

Qui: Rendita Italiana da 88.50 a 86.86, Credit da 363.— a 364.50.

Listino. Napoleoni 9.52½ a 9.54½, Zecchini 5.63 a 5.65, Lire sterline 11.97 a 12.—, Londra 119.80 a 120.10, Francia 47.55 a 47.70 Italia 44.40 a 44.55, Banconote italiane 44.45 a 44.60, Banconote germaniche 58.80 a 59.—, Rendita austriaca in carta 101.25 a 101.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 121.75 a 122.—, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.25 Rendita ungherese in Corone, 99.15 a [illegible].35, Credit 362.— a 364.— Italiana 86.40 a 86.55, Lotti turchi 46.50 a 47.—, Serbi 34.50 a 35.50, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.— a 11.50.

PARIGI 13. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.52, Rendita italiana 5% 88.35, Rendita spagnuola esterna 60.59, Azioni Banca ottomana 528.50.

PARIGI 13. Chiusa. Ferrate austriache 774.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 19.30, Cambio Londra 251.75, Egiziane 530.—, Rend. austr. in oro 103.70, Rendita ung. in oro 4% —.—, Länderbank 536.—, Lotti turchi 92.—, Banca di Parigi 799.—, Azioni Meridionali italiane 591.—, migliore

PARIGI 13. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 608.—, Debeers 700.—, Buffelsdoorn 56.—, Chartered 71.— East Rand 146.—, Goldfields 273.50, Mozambique 31.25, Randfontein 69.25, Sheba 44.50, Transwaal 36.—, Oceana 27.—. migliori

LONDRA 13 (Cambi Chiusa) Consolidati 109.—, Lombardi 9—, Argento 29.¾, Rendita spagnuola 60.¼, Rendita italiana 87.⅞, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.15. Sconto di piazza 2⅝, Pagam. della Banca fiacca

FRANCOFORTE 13. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 308.87, Ferrate dello Stato 306.87, Lombarde 87.⅜, Alpine —.—. fermiss.

Caffè. AMBURGO 13. Chiusa: Santos good av. per ottobre 50.75, per decembre 51.50, per marzo 52.—, maggio 52.25. sost.o.

AMBURGO 13. Rio ordin. loco 51-56, reale loco 56-59, buono loco 60-62.

HAVRE 13. Chiusa: Santos good average per ottobre per 50 chilogrammi a fr. 63.75, per febraio a fr. 62.75.

NUOVA-YORK 13. Chiusa: Rio per consegne uture, da 20 a 15 in rialzo, fermo.

Cotoni. LIVERPOOL 13. Mercato hausse Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna, Importaz. 30012. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.O. Ottobre 4²²/₆₄, Ottobre-Novembre 4¹⁸/₆₄, Novembre - Decembre 4¹⁶/₆₄, Decembre-Gennaio 4¹⁴/₆₄, Genn.-Febraio 4¹⁴/₆₄, Febbr.-Marzo 4¹⁴/₆₄, Marzo-Aprile 4¹⁴/₆₄, Aprile-Maggio 4¹⁵/₆₄, Maggio-Giugno 4¹⁶/₆₄, Giugno-Luglio 4¹⁶/₆₄ Luglio-Agosto 4¹⁷/₆₄.

Olio. NAPOLI 13. Gallipoli contanti 71.26, per dicembre 71.69, per maggio 71.47. Gioia contanti 63.73, per dicembre 64.12, per maggio 65.17.

PARIGI 13. Ravizzone mese o. 58.25, p. novem. 58.50 sost.o, novembre-dicembre 58.75, quattro primi mesi —.—.

Petrolio. BREMA 13. Loco 6.80 fermo.

ANVERSA 13. Loco 13.50 fermo.

Farina. PARIGI 13. Dodici Marche. M. corrente 41.75, per novem. 41.80 ferma, quattro mesi da nov. 42.—, 4 primi mesi 42.60. Freddo

Spirito. PARIGI 13. Mese corrente 30.—, per novem. 30.50 sost.o, novembre - dicembre 30.50, 4 primi mesi 31.50.

BERLINO 13. Loco 33.70, per Ottobre 40.75, per Maggio 42.—.

Zucchero. PARIGI 13. Greggio da 88° disp. 24.25/24.75 calmo, Bianco p. mese corr. 26.62½, per novem. 26.75— fiacco, 3 mesi da novem. 27.12½, 4 primi mesi 27.62½, Raffinato 97.— a 97.50.

AMBURGO 13. (Chiusa). Per ottobre 8.90, per novembre 9.—, per decembre 9.15—, per marzo 9.50. calmo

LONDRA 13. Java a sc. 11.—, Rape greggio scell. 8.⅞. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 ottobre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Thalia	15/10	Scaricazione
9	Kedar	17/10	„
12 a	Narva	16/10	„
12 b	Dubrownik	15/10	„
13 a	Bassano	13/10	„
13 b	Pierino	15/10	„
14	Szent Istvan	20/10	„
17	Solferino	15/15	„
21	Jonia	16/10	„
22	Lusitania	16/10	„
24	J. A. Wright	15/10	„
„			
Molo I			
Molo II			

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO.

COMUNICATI *)

Trieste, 13 Ottobre 1896.

Dichiaro lo sottoscritto che fra me e il Comitato di sorveglianza per il riposo domenicale era insorto un malinteso che ora spero appianato, e ripeto che giammai i miei due negozi verranno aperti per i primi.

ENRICO GRASSI.

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno di martedì 10 novembre p. v. verrà tenuta in quest' ufficio una pubblica asta per allogare in affittanza l'esclusivo diritto di pesca in questa peschiera comunale, sulla base del capitolato d'appalto d. d. Pirano giugno 1896 approvato dall'Eccelso i. r. Governo marittimo di Trieste con decreto d.d. 30 settembre a. c. N. 9347.

La gara vocale verrà aperta alle ore 11 ant. del detto giorno e chiusa non prima delle 12 merid.

Offerte scritte accompagnate dal vadio verranno accettate sino alle ore 11 ant.

Ogni offerente dovrà depositare il vadio di f. 520.

La delibera verrà rilasciata al miglior offerente in aumento dell'annuo prezzo di affitto di f. 5201.50.

L'affittanza durerà 10 anni, cioè dal 30 giugno 1897 al 29 giugno 1907.

Altri particolari si possono rilevare dal Capitolato d'asta ispezionabile in questo ufficio.

Dal Municipio di Pirano
li 10 Ottobre 1896.

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

CESARE MREULE

I. e R. Capitano di I.a Classe
nel Reggimento Pionieri

spirò a Pressburgo, dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi, domenica 11 corr., alle ore 10 pom.

L'inconsolabile consorte, i dolentissimi genitori, i fratelli, le sorelle ed i cognati, danno parte di sì dolorosa ed irreparabile perdita agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi apprendista e ragazzo pratico con buona paga. Orologiaio Cavesso, Corso 13. 1727

Ricercansi mezze lavoranti e garzone da uomo. Maiolica N. 1, porta 11. 1721

Ricercasi giovane di buona famiglia quale praticante per primaria ditta in commissioni. Indirizzo al Piccolo 1717

Si ricerca un disegnatore meccanico per un lavoro provvisorio. Indirizzo al Piccolo. 1671

Ricercasi ragazzo con paga per negozio vetrami. Via Nuova 28 1737

Ricercasi conduttore, pagato, per osteria; richiedesi cauzione fiorini 500. Indirizzo Piccolo 1741

Ricercansi cuoche, cameriere, bambinaie italiane. Rivolgersi Agenzia Collocamento Corso 26. 1746

Ricercasi apprendista meccanico. Losego, passo S. Giovanni. 1787

Ricercasi agente per scrittoio, giovane, celibe. Richiedesi cognizione della lingua italiana e tedesca, nonchè principii di tenitura di libri. Offerte sub „S. E. 26" al Piccolo. 1782

Ricercasi persona con buoni attestati, per mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 1766

Ricercasi donna di servizio per l'intera giornata. Indirizzo al Piccolo. 1754

Ricercasi venditrice per negozio, possibilmente sappia tedesco. Offerte „Negozio" Piccolo. 1750

Ricercasi donna giovane o ragazza per servizi casalinghi. Indirizzo Piccolo. 1734

Giovane friulano cerca occupazione mezzo facchino negozio o magazzino qualunque rango. Indirizzo Piccolo 1687

Calzolaio ammogliato cerca posto come portinaio. Offerte in lettera „Portinaio" al Piccolo. 1648

Donna cerca servizio per tutto giorno. Indirizzo al Piccolo 1713

Giovanotto bella calligrafia, cauzione, cerca posto magazzino o scrittoio. Lettere Piccolo sub „Primarie referenze" 1781

Fuochista approvato ricercasi per fabbrica fuori, con conoscenza lavori fabbro. Indirizzo Piccolo. 1789

Giovane pratico lavori di scrittoio e magazzino offresi. Indirizzo Piccolo 1742

Signorina ricercasi per due bambini 6-7 anni; faccende domestiche Indirizzo Piccolo. 24

Raccomandabile signorina italiana con patente maestra grado superiore nell'italiano, francese, tedesco, piano, disegno, lavori, cerca posto presso distinta famiglia Trieste o fuori. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 1767

Negozio cappelli ricerca ragazzi. Indirizzo al Piccolo. 1768

Ragazzo praticante negozio, con paga, cerca Jolles, piazza Borsa 4. 1749

ISTRUZIONE

Signorina impartisce lezioni di pianoforte e disegno. Indirizzo al Piccolo. 1759

Tre fiorini mensili, otto lezioni lingua tedesca, italiana, aritmetica. Cernè, Corso 37. 1762

Lezioni particolari lingua francese, contabilità, tenitura libri, scrittura doppia, metodo razionale; preparazione celere 40 lezioni; discretissimo onorario. Via Campanile 7 1481

Lezioni pianoforte impartisce pianista Anice Bonanno. Informazioni via Zaccaria 3 1743

Calligrafia. Alli 20 ottobre apresi un corso serale di calligrafia, impartito da esperti calligrafi che posseggono metodo nuovo e facile d'insegnamento. Da raccomandarsi specialmente per agenti di commercio che si dedicano alla contabilità e corrispondenza. Durata del corso: 24 lezioni in sei settimane, durante le quali si garantisce il miglioramento di qualsiasi calligrafia. Onorario per tutte le 24 lezioni: 10 fiorini. Iscrizioni si prendono sino a tutto sabato 17 corrente presso la cartoleria Rollinger, Palazzo Modello. 1670

Esame pel volontariato. Professore del rinomato istituto del maggiore Friesz di Vienna, stabilitosi a Trieste, prepara in breve tempo, con metodo pratico e sicuro, tanto con lingua d'istruzione italiana che tedesca, per l'esame del volontariato militare. Via dei Forni N. 7, III. 1751

Signorina tedesca, maestra giardiniera (patente dello Stato), musicista, cerca posto anche per ore durante il giorno. Indirizzo Piccolo. 1784

Bambini vengono istruiti nella danza, mercoledì-sabato ore 5. Metodo facile. - Adulti stasera ore 8 lezione. Chiozza 5 1700

REFETTANZE

Ricercansi due, tre stanze, camerino, cucina, I piano, pianoterra. Offerte „Forestiera" al Piccolo. 1758

Ricercano stanza ammobiliata, con comodo cucina, in buona posizione, marito e moglie. Offerte con prezzo sub «Modesti» posta restante. 1764

Ricercasi camera bene ammobiliata con buon costo, presso buona famiglia, possibilmente inglese. Offerte sub „Giovane 22" fermo posta. 1725

Signore stabile Trieste cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, adiacenze Tergesteo. Offerte G. M. 50 poste restante. 1645

Affittansi 2 bellissime stanze ammobiliate. Via Molin piccolo N. 1, II p., 8. 1765

Affittansi una o due stanze ammobiliate. Acquedotto N. 20, pianoterra. 1785

Affittasi prontamente stanza vuota. Via Nuova 20, IV. Rivolgersi terzo. 1775

Affittasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. S. Spiridione 8, II. 1789

Affittasi bellissima stanza uno o due signori, volendo costo. Indirizzo Piccolo 1714

Affittasi bellissima camera due finestre, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo 1724

D'affittare una stanza vuota con libero ingresso presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1723

Negozio grande, centrico, con o senza utensili affittasi. Indirizzo Piccolo 1633

Prontamente affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, via Carintia 15, I piano. 1752

Stanze ammobiliate, vista al mare. Piazza Negozianti 1, (direttamente) IV. 1783

Bella stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, affittasi. Acquedotto 1, porta 4. 1770

Poste vecchie 10, porta 14, stanza grande ammobiliata, davanti, stufa, per due signori. 1617

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi ville pronte e da costruirsi, pagamento rateale. Affittansi locali per industrie, con congiunzioni ferroviarie, in comunicazione con forze motrici. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 1643

Vendesi bella osteria avviatissima, posto centrico. Indirizzo al Piccolo. 1661

Vendesi fornimento (canapè, quattro poltrone) quasi nuovo, per fiorini trenta. Indirizzo Piccolo. 1762

Vendonsi 80 canarini Harzer buon prezzo, via Forni 6, II. 1722

Vendesi piano Schnabel, buonissimo stato, via Nuova 4, III. 1713

Vendesi osteria bene inviata motivo partenza. Indirizzo al Piccolo 1718

Vendesi cotter complete, quasi nuovo, per fiorini 450. Indirizzo Piccolo 1741

Vendesi argenteria antica, dalle 4 alle 5 pomeridiane. Indirizzo al Piccolo 1744

Da vendere o cedere un magazzino carbone, bene inviato, posizione centrica. Domande scritte sub „Carbone" ferme in posta 1745

Vendesi stupenda bicicletta modello novantasette, comperata Esposizione Budapest, adoperata quattro volte. Indirizzo amministrazione. 1776

Mandolino napoletano, contorno buca madreperla, vendesi fiorini dodici; altro dieci. Indirizzo Piccolo. 1768

Cane danese (Ulmer Dogg) color cenere scuro, alto 80 cm. vendesi. Indirizzo al Piccolo 1761

Pianino buono, voce stupenda, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1760

Bicicletta pneumatica, elegantissima, modello 96, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo 1740

Sparherd quasi nuovo da vendere. Rivolgersi osteria „Alla marina vecchia", piazza Barriera vecchia. 1780

Bicicletta germanica 1896, quasi nuova, chg. 12, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1702

Osteria ottima posizione, piccolo affitto, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo 1709

Impermeabile mantello inglese cautsciouk uso stoffa vendesi. Indirizzo Piccolo. 1726

Mobili e tappezzerie, solidissimi, prezzi bassissimi, presso Dalla Torre, Cordaioli 2. 1699

Botti Marsala, 600 litri, vuote, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1665

Causa partenza si vendono in una signoria nella Carniola due bellissime pariglie di cavalli. 1.o due timonieri ungheresi. età: 7-8 anni, mantello: storni, altezza: 160 cm. a bastone, forme: belle, larghe, figuranti. Prezzo f. 1500. 2.o due cavalli ungheresi, età: 6 anni, mantello: sauro e storno, altezza: 150 cm. a bastone, forme: belle, figuranti, trottatori eccellenti. Prezzo f. 1500. Tutti quattro cavalli sono privi di qualsiasi difetto, hanno molto gamba, sono sicuri a tutta prova, sincerissimi e raccomandabili in ogni riguardo. Indirizzo Piccolo. 1663

Mobili grande assortimento, stanze complete d'ogni stile, tappezzerie, massimo buon prezzo. Via Fontanone 13, Muschik e Sever. 1792

Macchina Singer ultimo modello, lampada, letti, suste, divanetto, quadri moderni, specchio, sedie ecc., vendonsi oggi e domani soltanto, motivo partenza, non prima ore 10 1/2. Rapiccio 2, primo piano, porta 5. 1791

Collezione giacinti d'Olanda, 200, con nomi, nelle migliori varietà, e 300 senza nomi, in colori distinti, per fiorini 55, presso lo Stabilimento orticolo A. Ferrant e figlio, Gorizia. 1786

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 5, Negozio Mobili. 1793

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Filo corallo smarrito. Portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 1716

Smarrito un ciondolo d'oro in forma di stella. Ricevesi mancia generosa portandolo al Piccolo. 1736

DIVERSI

Signorina vestita cenere, nastri rossi, seguita lunedì sera da giovane in nero, lungo Corso, Caserma, Lavatoio, è pregata ritirare lettera sotto nome contrada, numero sua abitazione, posta restante. Scopo matrimonio. 1752

P. S. risposta ritirate posta restante sotto vostro indirizzo dato li 7 corr. 1753

Ottobre; oltremodo dolente, per ora impossibile vederci solito luogo. Tanti.... Mercordì. 1771

Carolina vi amo ardentemente, se possibile parlarvi un istante scrivetemi mediante servo piazza. Carlo. 1769

A. Giovedì mattina ore 6 1/2 desidero parlarle solito luogo. A. 1779

Vedovo anni 38, grande facoltà, incontrerebbe matrimonio con ragazza 30 anni in poi, con dote. Lettere M. G. fermo posta Montona. 1774

Quella persona che spense piccolo incendio nell'appalto Weiser, via Pesa N. 5, è gentilmente pregata farsi conoscere, perchè sua testimonianza può salvare persona ingiustamente incolpata. Mandi indirizzo Piccolo. 17[illegible]

Irma. Lettera per voi ferma in posta. Ritirate. Felicità 26. 1735

Mamuska Perchè senza notizia? Scrivi quando potrò vederti. Saluti. Fratz. 1781

Mediatore matrimoni ricercasi. Ferm posta N 150 R. T. 1780

Incognito compiacetevi rinviarmi mia, per giovedì, Barriera, sub indirizzo pel Tergesteo. Perdonate noia, grazie. 1788

Agamante Ottobre, Marzo. Se fossero per me quegli affezionatissimi saluti, sarei troppo felice. Adesso sta in voi per rivederci, eredo potete essere sodisfatissimo A. O. Addio 1728

Secondo Waterloo. Osteria Zulian, sconfitti boccie giuocatori C. M. M. 1715

Fior. 2000 ricerca persona abbiente solvibile ben situata restituzione in quattro anni con f. 500 annui e buon interesse, offerte non anonime sub „Parigi", presso Amministrazione Giornale. 1773

Socio con fiorini 5000 per affare lucroso ricercasi. Offerte „Socio" Piccolo 1733

Ricercasi capitalista f. 30,000 per stabilimento esito garantito. Offerte «Stabilimento» posta restante. 1738

Impiegato cerca cinquanta fiorini. Restituibili cinquantacinque in rate mensili da fiorini cinque. Offerte al Piccolo sotto „Impiegato". 1729

Denari procuransi ad impiegati verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 1701

10-15,000 fiorini disponibili, verso mite censo, primissima ipoteca città. Rivolgersi sub „M. 27" al Piccolo. Mediatori esclusi. 1656

Adelina Feicher levatrice, Palmanova, tiene pensione gestanti, cure materne. 1472

Madame Kollmann, bustaia, In seguito grande provista merce, prezzi straordinariamente bassi. Busti da fiorini 5 in poi, ogni forma, vera balena. Busti vengono puliti e riparati fiorini uno. Via Poste 10. 1747

Buonissimo costo, uno, due signori, centro. Indirizzo al Piccolo. 1735

Abilissima sarta raccomandasi alle signore, a giornata, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1757

Lavoratorio piume di Annetta de Rossi, via Torrente 26, primo, vicinanza Teatro Armonia 1720

Latte alpino della Stiria, il litro 12, franco domicilio 14 soldi, panna dolce, garba e montata, ricotta (puina), burro alpino fresco e cotto soltanto genuino, formaggi, uova, patate lunette (Kipfel) raccomanda Latteria Laak Piazza Poste. 1712

Gomme cautschouk, tele per letto, presso Verderber, via Nuova 14. 1680

Linoleum a taglio, tappeti, corsie, presso Verderber, via Nuova 14. 1680

Veri Loden tirolesi in grande assortimento, a massimo buon prezzo, All'Alpinista, via S. Sebastiano. 1772

Dindi interi 68, tagliati a pezzi 80. Macelleria Polacco, Riborgo. 1730

Oche 72, grasso 90, pollastri 50 pezzo. Macelleria Polacco, Riborgo. 1790

Impermeabili moderni, prezzi bassi. Via Nuova, negozio chincaglie dirimpetto palazzo Salem. 1777

Nessuna cosa può arrecare meglio fortuna che il Lunario L'Astrologa. 1756

Il Calendario L'Astrologa pel 1897 è apportatore di fortuna sicura. 1756

Nessun altro Calendario fuorchè il Lunario L'Astrologa per l'anno 1897 può arrecar prospere sorti. In tutte le librerie e cartolerie, soldi 30. 1756

Uno dei mezzi più sicuri per rendersi benigna la sorte è l'acquisto dell'almanacco L'Astrologa per l'anno 1897, contiene un infallibile libro dei sogni, con 270 eleganti disegni figurativi dei sogni. 1756

Genuini garantiti impermeabili: Mantelli da pioggia, di finissimo ed ottimo Loden tirolese o Himalaya, in forme inglesi, con pellerina e cappuccio, per signori, signore e ragazzi, f. 5.50, 6, 6.50, 7, 7.50, 8, 8.50, 9, 9.50, 10 in poi, a seconda della grandezza, con deposito sempre fornito, nel Negozio Viennese. 1748

Chi vuole preservare i suoi piedi da raffreddamenti causa l'umidità e contemporaneamente risparmiare i propri stivali col mantenerli asciutti, porti soprascarpe di gomma vere russe, e queste ricevonsi in qualità leggiere, di grande durata e garantite ottime, per signori, signore e ragazzi, f. 1.50 in poi, secondo la grandezza, soltanto nel Negozio Viennese. 1748

Realmente di durata, vendesi, 1 ombrello di seta, f. 1.70 in poi, lo stesso con bastoncino d'acciaio f. 2 in poi, in lana f. 1.20 in poi; in cotone soldi 65 in poi, soltanto nel Negozio Viennese. 1748

Per l'attuale stagione, adattatissime maglie e mutande in tutte le forme ed in tutte le qualità, per signori, signore e ragazzi, a prezzi incredibilmente bassi, vendonsi nel Negozio Viennese. 1748

Scarpe di feltro per casa e per viaggio, in grandioso, fresco arrivo, a prezzi i più moderati, trovansi nel Negozio Viennese. 1748

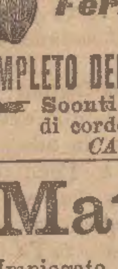
Cappelli in stoffa vero Loden tirolese, eccellenti pei tempi piovosi ed anche per viaggio e pella caccia, per signori f. 1.15, per ragazzi soldi 75, vendonsi unicamente nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1748

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 1098

RARA OCCASIONE!
Tappeto imitazione Smirne
lunghezza 3½ metri, altezza 2 metri
a fior. 15.75
GRANDE ASSORTIMENTO
— in —
Tappeti pronti di Reps, Axminster e Velour
in ogni grandezza ed a prezzi convenientissimi
CORTINE ORIENTALI al paio da f. 1.15 in poi
RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
— in —
Parafinestre (Lambrequin), Cortine di merlo, Tappeti da tavola, Scendiletti, Tralicci, Tele cerate, Macassar Coperte di flanella, Corsie di velluto, Reps, Jute e di Cocco.
S. ÖHLER & COMP.
Trieste - Corso N. 9.

PANORAMA INTERNAZIONALE
Piazza della Borsa N. 14
Questa settimana:
China e Giappone, visitando Hongcong, Pechino, Shangai, Canton, la città di Jeddo, ecc. ecc.

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
SOLO DUE GIORNI
Giovedì 15 e Venerdì 16 ottobre a. c.
Grande Concerto Militare
sostenuto dalla
intiera Orchestra
della
Musica del regg. N. 47 di Gorizia
sotto la personale direzione
del maestro di cappella sig. BENCZUR.
Principia alle 7 ½ — Ingresso soldi 20.

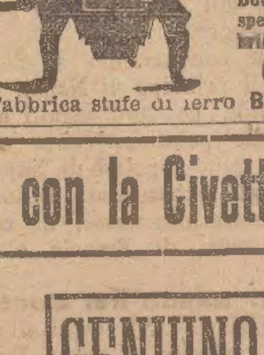
Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.
Trieste, Palazzo Municipale
Nuovo grande arrivo
Mandolini

ORIGINALI NAPOLETANI
ALLIEVI VINACCIA
a fior. 10 e 12
Fernando Del Perugia
fiorini 14 e più
COMPLETO DEPOSITO MUSICA PER MANDOLINI
Sconti speciali ai signori acquirenti di corde armoniche e Mandolini.
CATALOGHI GRATIS.

Matrimonio.
Impiegato di banca, in buona posizione, cattolico, 30 anni, intelligente, cerca ragazza o vedova senza figli, con dote 8 a 10 mila fiorini, scopo pronto matrimonio.
Discrezione assoluta. — Desiderata fotografia.
Gentili offerte dirette sub «PROVINZ» ferme in posta.

Dr. ANTONIO IELLERSITZ
MEDICO-CHIRURGO
per le malattie interne con speciale riguardo alle malattie dello stomaco e del tratto intestinale ha ripreso la sua attività e riceve giornalmente dalle 4-5½ pom.
l'ultima mezza ora gratuitamente pei soli poveri
Via Acquedotto 12, I.

Dr. ENCESLAO SVOBODA
medico-chirurgo-ostetrico
SPECIALISTA PER LE MALATTIE DEI BAMBINI
Ordina dalle 11-1 e 3-4
Via delle Poste Nuove N. 6, I piano

RESTAURANT GÖSS
sotto il palazzo Fondo Pensioni del Lloyd
di rimpetto alla Posta e Telegrafo
IL PIÙ ELEGANTE RITROVO DELLA CITTÀ
Birra di Marzo
della premiata fabbrica di Göss
VINI ESTERI E NAZIONALI
Squisita cucina italiana e tedesca
ABBONAMENTO A PREZZI CONVENIENTI.
Dopo la chiusura dei teatri cucina fresca
Devotissimo
Enrico Schönhardt
Trattore

CALDAIE TRASPORTABILI

della capacità di 40 a 350 litri. Adatte specialmente per far bollire l'acqua, per il bucato, per cucinare il cibo per il bestiame, per cuocer salsicce e carne, per [...] pi industriali d'ogni [...] ecc. Prezzi correnti [...]
Si trova in tutti [...] cipali negozi di [...] Dove non c'è rapp[...] spedizione diretta [...] brica
Fabbrica stufe di ferro
CHR. GA[...]
BODENBACH ([...]

Sapone di Doering con la Civetta
Il miglior mezzo
per la
CURA DELLA PELLE
esente da ogni effetto dannoso.
Successo garantito
PELLE
bella, liscia
della freschezza della gioventù.
Colorito fino
GENUINO
garantito soltanto se segnato
con la
Civetta
Prezzo 30 soldi
Acquistasi dappertutto.
Deposito all'ingrosso a TRIESTE presso Fratelli Frennez, Fratelli Zernitz, Candele di Cera, Ad. Schlesinger, G. B. Angeli.
8

CACAO E CIOCCOLATA
Küfferle
PREMIATO 17 VOLTE
trovasi presso tutti i negozianti e nelle pasticcerie.
Rappresentanza e deposito per Trieste, Istria e Dalmazia presso
FONDA & COMISSO, TRIESTE
Via della Geppa N. 1.